

MENTE LOCALE

di Nicola Baldarotta

Pezze volanti

Ehilà, vi siete svegliati? No, perchè che la situazione a Birgi fosse seria era evidente da tempo. Seria dentro Airgest che non ha mai saputo diventare una vera e propria azienda autonoma; seria dentro i Comuni che anche quando hanno voluto dare il proprio contributo si sono scontrati con la dura legge delle casse vuote; seria per quanto riguarda Ryanair che, come abbiamo sempre saputo, *senza soldi non canta messa*; seria dalle parti di Palermo che, obiettivamente, che se ne fa di un aerostazione a meno di cento chilometri dal suo "aeroporto internazionale"?

Come canta Cocciantè, insomma, era già tutto previsto.

Com'è che non vi sieti allarmati REALMENTE quando si poteva prevenire invece che curare?

Eh, direte voi, ma la politica ha i suoi tempi ed i suoi passaggi...

Eh, lasciatemi dire, avete ragione.

Sono gli stessi tempi e gli stessi passaggi che servono per recuperare le pezze e provare a metterle nelle falle che costantemente vengono aperte nei settori fondamentali dell'economia locale.

Funziona così, voi vi prendete il tempo che serve per mettere le pezze e noi, invece, le pezze le abbiamo già. Al culo.

CACCIA A PROSTITUTE E CLIENTI, DE LIO ANNUNCIA NUOVI CONTROLLI



Linea dura contro prostitute e clienti. Il comandante della Polizia Municipale di Trapani Biagio De Lio annuncia nuovi controlli, dopo la nostra inchiesta pubblicata ieri. Già dalla scorsa estate i vigili urbani hanno avviato, d'intesa con l'Amministrazione comunale, un'attività di prevenzione e di repressione. I controlli saranno estesi, a partire dai prossimi giorni, anche in via Eurialo e nelle strade limitrofe dove s'è registrata nelle ultime settimane la presenza di numerose prostitute di colore.

A pagina 7

Paceco

La brutta fine della banca

A pagina 5

Birgi

La politica vuole metterci una pezza

A pagina 4

Trapani

Di Matteo cittadino onorario

A pagina 9

Lavori al porto

Accolto il ricorso di tre società

A pagina 3

arte moda

PARRUCCHIERI

CORSO P.S. MATTARELLA 47/A (1° Piano)
91100 - TRAPANI
Tel. 0923 29195 - Cell. 333 246649

SPORT

Arriva la prima meritata vittoria per il Trapani

A pagina 10

ICORTI

Viale Regina Elena 20,
Trapani, Sicilia, Italia

occhiali completi

€ **49**

www.fotonomappartamenti.com

fotonova

VIA G.B. FARDELLA 295
TRAPANI
TEL 0923 29066

Le Palme

SERVIZI DI RISTORAZIONE

ristorazione case di riposo

ristorazione diniche ed ospedali

ristorazione scolastica

ristorazione aziendale

catering e banchetti

Le Palme

RISTORAZIONE

Sede legale:
via S. Francesco 45, 91027 Paceco
Centro cottura pasti:
via Milo, 91100 Trapani
www.lepalmeristorazione.com

AGENDA

APPUNTAMENTI DEL 26 OTTOBRE

Ore 17.00, Cittadella della Salute (Trapani) convegno su "Vaccini e disinformazione mediatica".

Ore 15.00, Hotel Tirreno (Pizzolungo) – Presentazione del rapporto "Traumi Ignorati".

AFORISMA

"Si nasce tutti pazzi.
Alcuni lo restano."

Samuel Beckett

Cinema



ARISTON
Inferno

KING
Cicogne in missione

ARLECCHINO
Pets -Vita da Animali

DIANA
Qualcosa di Nuovo (A)
Jack Reacher 2: Punto di
non ritorno (B)

ROYAL
I Babysitter

ORARI: 18/ 20/ 22

Auguri a....



La redazione e il direttore de "Il Locale" augurano buon compleanno all'onorevole **Bartolo Pellegrino** che oggi compie 82 anni.

LA FOTO DEL GIORNO



ph Giovanna Vacirca

Farmacie



TRAPANI

Diurno
FONTANA
Viale Regina Margherita 9

DI VIA
Via Marconi 15

Notturmo
GALLO
via G.B. Fardella 340

FORGIA
via Villa Rosina 29

EGADI
Diurno-Notturmo
ABRAMO Giuseppe
Piazza Europa 41

Diurno-Notturmo
PANDOLFO
via G. Maiorana 22 (Maretimo)

VALDERICE-ERICE
Diurno-Notturmo
BONANNO CONTI
Via Asmara 48 (Bonagia)

PACECO
Diurno
BLUNDA
Via Dante Alighieri, 14

Diurno Frazioni
ARMATA
Strada Marsala 330 (Rilievo)

Notturmo
ARMATA
Strada Marsala 330 (Rilievo)



**Martedì
26 ottobre**

**Per lo più
soleggiato**



28° C

**Precipitazioni: 10%
Umidità: 87%
Vento: 14 km/h**

Accade oggi

1860 - I mille di Garibaldi incontrano l'esercito dei Savoia, dopo aver conquistato il Regno delle Due Sicilie

1905 - La Norvegia diventa indipendente dalla Svezia

1954 - Ritorno di Trieste all'Italia

1984 - A Fae viene trapiantato il cuore di un babbuino

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls
via G.B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI
P.iva 02599230816
email: info@illocalenews.it
Reg. Tribunale di Trapani
n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Redazione:

via G. B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI
redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:

0923/23185

Responsabile stampa:

Pasquale Strazzera
Stampa in proprio

**Manda un saluto particolare a un amico lontano
Dedica un pensiero ai tuoi cari**



è il TUO giornale

**Chiama al numero 0923/23185
oppure invia una mail a redazione@illocalenews.it**

I giudici: "Nessun legame tra i Morici e la mafia"

Revocata la confisca delle quote societarie

Lavori al porto di Trapani, la Corte d'Appello di Palermo accoglie il ricorso di tre società

"Non sono stati evidenziati elementi rappresentativi di legami tra i Morici e Cosa Nostra". Con questa motivazione, la quinta sezione della Corte d'Appello di Palermo ha disposto la revoca della confisca di quote societarie delle società Trapani Infrastrutture Portuali, Litoranea Nord e Sperone, intestate alla Società Italiana Dragaggi, la Cooperativa San Martino e alla Società Edilizia Tirrenia, sequestrate nel 2013 nell'ambito di un provvedimento di prevenzione a carico di Francesco e Vincenzo Morici, imprenditori del comparto edile molto noti a Trapani. Il procedimento principale è ancora in corso. La prossima udienza è prevista il 2 novembre. Per gli inquirenti, Francesco e Vincenzo Morici sarebbero stati vicini a Cosa Nostra. "Sono risultati appartenere - scrissero gli inquirenti - ad un gruppo di imprenditori che l'organizzazione mafiosa ha utilizzato, prima per volontà del famigerato capo mafia Vincenzo Virga e, dopo il suo arresto, del reggente pro tempore Francesco Paceco, su mandato del rappresentante provinciale



Francesco Morici

Matteo Messina Denaro allo scopo di esercitare, per oltre un decennio, il condizionamento nelle fasi di aggiudicazione di appalti, nella esecuzione delle opere e nelle forniture". I due imprenditori avrebbero pilotato, con la complicità, alcuni appalti. In occasione delle regate della Louis Vuitton Cup, svoltesi nel 2005 a Trapani, in particolare, Francesco e Vincenzo Morici si sarebbero accordati con Cosa Nostra per aggiudicarsi la gara riguardante il Completamento dei moli foranei e lavori di realizzazione delle banchine a po-



nente dello sporgente Ronciglio, con un importo a base d'asta di oltre quarantasei milioni di euro.

Dalle intercettazioni e dalle dichiarazioni di alcuni indagati, sarebbe emersa l'esistenza di intese con il boss mafioso Francesco Pace, esponenti politici ed imprese partecipanti, per favorire i due imprenditori nell'aggiudicazione e utilizzare materiali non conformi, tali da alterare la stabilità dell'opera nel tempo. "Per la obiettiva genericità delle notizie al riguardo, per lo più solamente dedotte dal

Birrittella e l'assenza di altri elementi delle indagini di P.G. incentrati sui materiali passaggi dell'iter delle operazioni di detta gara - scrive la Corte d'Appello di Palermo - non è possibile cogliere come, quando e attraverso quali specifici interventi dei funzionari statali addetti l'aggiudicazione sarebbe stata pilotata in favore del Morici. E ciò va tanto più evidenziato ove si consideri che si tratta di opere aggiudicate con gara d'appalto europea gestita dal Ministero delle Infrastrutture, certamente estranea alle competenze di quei

funzionari locali il cui operato è stato invece focalizzato avuto riguardo ai diversi lavori assegnati dalla Provincia Regionale di Trapani". In ordine ad un intervento del senatore Antonio D'Alì, in favore del Morici, i giudici scrivono: "Pur volendo dare atto che esso sia stato conosciuto dalle altre imprese e sia stato rilevante ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, resta il fatto che riesce difficile cogliere gli elementi da cui desumere che le vantate relazioni personali si siano innestate in un sistema di cointeressenze con Cosa Nostra".

"Le considerazioni svolte in ordine all'appalto del Porto di Trapani - rilevano ancora i giudici in un altro passaggio del provvedimento - possono essere ribadite per i lavori rispettivamente assegnati alla Litoranea Nord e alla Sperone Società Consortile. Si tratta di appalti del pari non riconducibili a quelli assegnati dalla Provincia Regionale di Trapani, su cui si sono addensate specifiche indicazioni investigative anche sotto il profilo del manifestarsi di cointeressenze mafiose. Inol-

tre, se da un lato neppure l'imprenditore Nino Birrittella risulta avere fornito in tal caso apprezzabili indicazioni in ordine a condizionamenti di qualsiasi genere in sede di aggiudicazione, dall'alto ciò che si pone in luce nelle indagini è ancora e solamente il ripetersi di violazioni di legge, in particolare avuto riguardo ai lavori di riqualificazione della Litoranea Nord di Trapani, la cui esecuzione appare viepiù connotata non da meri inadempimenti contrattuali, ma invece da vere e proprie frodi, oltre che da reati ambientali.

Anche in tal caso, però, non è possibile cogliere come la condotta dei Morici avrebbe assunto profili mafiosi e come essi si sarebbero palesati alle altre società coinvolte, i cui responsabili potrebbero avere semmai solo concorso in fatti afferenti al perseguimento di profitti, attraverso la perpetrazione di condotte che, seppur delittuose, spregiudicate e di macroscopica evidenza, ben possono essere attuate anche in Sicilia al di fuori di cointeressenze mafiose".

red.cro.



LOCALE

IL "LOCALE NEWS" LO TROVI A TRAPANI, ERICE, VALDERICE E PACECO. RICHIEDILO GRATUITAMENTE AL TUO BARISTA DI FIDUCIA

Per diventare punto di distribuzione del giornale contatta il numero 331-8497793

LEGGILO ANCHE ON LINE

www.illocalenews.it

NEWS

LOCALE

seguici su FACEBOOK

La politica trapanese e marsalese provano a correre ai ripari sull'aeroporto di Birgi

In sei hanno richiesto un consiglio straordinario sull'emergenza Ryanair

La richiesta è stata formalizzata ieri mattina ed a firmarla sono stati in sei: Nicola Lamia, Ninni Passalacqua, Vito Mannina, Ninni Barbera, Nic Giarratano e Peppe La Porta.

Tutti questi consiglieri comunali, ai quali si andranno ad aggiungere anche altri loro colleghi per dare man forte alla richiesta, vogliono che il Presidente del consiglio comunale del capoluogo, Peppe Bianco, indichi una riunione straordinaria dell'assemblea civica per fare il punto sull'aeroporto Vincenzo Florio di Birgi. Una seduta aperta a quanti hanno qualcosa da dire e, soprattutto, da chiedere.

Nelle intenzioni dei sei consiglieri proponenti c'è, su tutte, la richiesta di fare chiarezza sull'accordo di co-marketing che tanto polverone ha alzato negli ultimi anni, soprattutto grazie alle prese di posizione del sindaco di Trapani Vito Damiano il quale più volte ha sottolineato la necessità di rivedere questo accordo. Ed insieme a lui a porre le stesse necessità/perplexità sono diversi operatori turistici che hanno investito soldi e risorse umane in tutta la provincia



“Interveniamo per Villa Nasi”

Il Villino Nasi rischia di essere lasciato per diversi mesi senza custodia perchè l'ex Provincia non ha più i soldi per assicurare la guardiania dello storico immobile che fu la dimora di Nunzio Nasi.

L'Ente sta valutando l'indizione di un bando per affidare la gestione del sito. Ma per il consigliere comunale del PD, Vincenzo Abbruscato, la vicenda deve “necessariamente riguarda anche l'interesse del Comune capoluogo poiché, anche se l'immobile non è di nostra proprietà, fa parte del nostro patrimonio artistico. Dobbiamo evitare - afferma Abbruscato - l'abbandono e l'incuria insieme agli atti vandalici, ci dobbiamo immediatamente attivare e dobbiamo tutelarlo. E' certamente compito dell'attuale commissario straordinario del Libero Consorzio - conclude Abbruscato - ma non credo che il Comune possa consentire l'abbandono dell'immobile. Si valuti l'affidamento anche ad una cooperativa”.



di Trapani e che, col turismo, hanno creato aziende e posti di lavoro.

Il rischio che Ryanair lasci sul serio lo scalo di Birgi (ne parliamo a pagina 8) ha allarmato un po' tutti ed il tam tam delle preoccupazioni sta determinando una serie di “corse riparatrici”.

Anche da Marsala la politica prova a smuovere un po' le coscienze dei cittadini. Il primo a farsi promotore di una proposta concreta è il socialista Vito Ciotta il quale si rivolge “a tutte le attività commerciali e turistiche della nostra città, siano esse cantine, alberghi, B&B, ristoranti, pub o qualsiasi altra forma di attività che vive e vuole continuare a vivere di turismo, di contribuire, in proporzione al proprio fatturato e versare una determinata quota al fine di arrivare all'importo necessario perché l'aeroporto di Birgi continui a vivere e sopravvivere”.

Ed è già qualcosa in più rispetto a tutti gli anni passati a gridare “cambiamo il nome dell'aeroporto di Birgi in “aeroporto Trapani-Marsala”. Evidentemente non era sufficiente per stare tranquilli.



Nino Di Matteo

Il magistrato diventerà cittadino onorario della città di Trapani. Lo ha deciso lunedì sera il Consiglio Comunale del capoluogo.



Mimmo Fazlo

Evidentemente le “cittadinanze onorarie” non fanno per lui. Non quando si danno a uomini dello Stato, quanto meno. Per lo sport sì, invece...

Erice, i Socialisti spiegano come amministrarla

Domenica 20 novembre, all'hotel Tirreno, i socialisti ericini si portano avanti in vista delle Amministrative 2017 e presenteranno le loro proposte per il governo della Vetta e delle frazioni.

“Incominciamo ad illustrare il programma per Erice 2017 - afferma l'onorevole Nino Oddo che su Erice ha deciso di mettere in campo una macchina organizzativa da vero e proprio combattimento.

Le proposte programmatiche saranno illustrate dall'ingegnere Pietro Barbera che relazionerà sulla “salvaguardia della montagna”, da Sergio Ciulla che spiegherà le linee strategiche sul turismo, da Orazio Mistretta che si soffermerà sull'importanza del polo uni-



Luisa Rancatore

versitario e sulla formazione in genere, dall'architetto Franco Mione che delineerà tutte le azioni volte al rilancio del lungomare ericino ed infine da Luisa Rancatore che si occuperà di sviluppare le guide di base degli interventi in favore dei servizi sociali ed assistenziali.

Diventa protagonista con “IL LOCALE NEWS”



è il TUO giornale

**Inviaci all'indirizzo email:
redazione@illocalenews.it**

le tue segnalazioni, le tue opinioni, le tue foto



Banca di Paceco, fine di una storia centenaria con finale a sorpresa? Interviene Co.di.ci.

Alcuni soci vogliono chiarezza sulle operazioni che ne hanno decretato la chiusura

Il finale in un certo senso era già stato scritto mesi fa ma forse lo si era intravisto un anno e mezzo prima quando i rumors avevano iniziato a diventare sempre più intensi.

Oramai è una certezza acquisita, la banca Senatore Grammatico di Paceco s'è fusa con la Cassa don Rizzo di Alcamo ma è come se fosse stata inglobata. Di fatto, così è andata.

Una decisione dolorosa per la gran parte dei soci della banca pacecota e che rischia di creare ulteriori strascichi e polemiche. Forse anche qualcos'altro.

Così, infatti, preannuncia l'associazione Co.di.Ci. presieduta dall'avvocato Vincenzo Maltese: "La decisione di mettere in liquidazione la Bcc Grammatico è stata rimessa alla volontà dei soci dall'attuale Cda, che ha rimesso ogni responsabilità sugli stessi. Diventa di fatto una filiale della BCC Don Rizzo - precisa Maltese - che avrà così un riferimento a Paceco, ma nella sostanza i soci hanno perso ogni diritto visto che non rientrano nel progetto di cessione del ramo d'azienda".

Per Co.di.Ci. questo passaggio



fa cambiare poco le cose rispetto alla prima ipotesi che vedeva Banca Sviluppo spa gestire la banca pacecota. Ipotesi, questa, che venne fermamente opposta da diversi soci capitanati dall'attuale sindaco di Paceco Biagio Martorana.

Co.di.Ci., per conto di quei soci

che si sono opposti anche alla fusione con Alcamo, fra cui l'onorevole Fazio, ha chiesto di vederci chiaro poichè "ci sarebbero alcune circostanze sospette quali una svalutazione dei crediti per ben nove milioni di euro senza alcuna motivazione, che confermano implicitamente

molti sospetti sulla gestione di alcune pratiche andate in sofferenza e i cui crediti sono diventati spazzatura".

Ma vi è un'altra circostanza poco chiara sulla quale i soci dissidenti assieme all'avvocato Maltese, stanno ponendo l'attenzione, e riguarda il bilancio. Sospetti e chiaroscuri sui quali CO.di.Ci. ha posto quesiti ai quali non è stata data risposta. A Paceco, secondo l'avvocato Maltese, sarebbe stata condotta "una operazione non dissimile, da quella che ha consentito la cessione senza corrispettivo della BCC Credito Aretuseo alla Bcc di Pachino, il tutto in danno dei soci". Domande alle quali adesso, come anticipato dall'onorevole Mimmo Fazio, potrebbe cercare risposte la magistratura.

Fazio, Co.di.Ci. e Osservatorio Trapani

Nell'edizione di ieri abbiamo scritto delle polemiche fra il gruppo politico "Uniti per il futuro" (che fa riferimento espresso all'onorevole Mimmo Fazio) ed il sindaco di Trapani Vito Damiano.

La circostanza stavolta era stata offerta gentilmente dai rifiuti accumulatisi per la chiusura della discarica

di Borraea. Nell'articolo abbiamo dimenticato di menzionare anche l'associazione "Progetto per Trapani" che, a sua volta e da qualche anno, sostiene apertamente la ricandidatura a sindaco di Trapani di Mimmo Fazio.

Ce ne scusiamo con gli iscritti all'associazione.

Un libro sulle devianze giovanili, se ne parla sabato a Torre di Ligny



giornalista Wolly Cammareri. Parteciperanno anche la presidente dell'associazione che gestisce il Museo di Torre di Ligny, Ivana Inferrea, ed il presidente de "La voce della Sicilia Gruppo", Peppone Monaco che è anche il coordinatore di Riva Destra, movimento politico che sta tessendo accordi in tutto il territorio provinciale in vista delle prossime elezioni Amministrative della primavera 2017.

L'inizio dell'incontro di sabato è previsto a partire dalle 17.

Un incontro per raccontare un libro ma, soprattutto, per parlare di violenza ai minori e di violenza dei minori.

Un tema scottante e costantemente sui giornali, quello che sarà affrontato sabato pomeriggio a Torre di Ligny.

L'occasione servirà a presentare il libro di Caterina Grilione "Bullismo, omofobia, devianza" con il quale l'associazione "La voce della Sicilia Gruppo" intende sensibilizzare i cittadini su tre dei temi più attuali delle problematiche giovanili.

L'incontro sarà moderato dal



Peppone Monaco

MD srl
www.mdrimozioneamianto.it
RIMOZIONE AMIANTO - INSTALLAZIONE NUOVE COPERTURE - TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI

Via Plinio, 6 - C/da Fontanasalsa Trapani - Tel/Fax 0923 360683 - Cell. 348 2981481 - 348 2983026

planet
di Maurizio La Commare
e-mail: planetlacommare@libero.it

IMPIANTI ELETTRICI
FAAC (Aut. cancelli)
SISTEMI DI ALLARME
VIDEO-SORVEGLIANZA-CITOFONI

Via del Legno, 2 - TRAPANI - Cell. 348 2563450

Due ragazzi aggrediti dal branco a Trapani, indaga la Polizia

Due ragazzi di 17 e 14 anni sono stati aggrediti, sabato sera, da un gruppo di minorenni nel centro storico di Trapani. L'episodio è

accaduto poco dopo le 20.00 sulle Mura di Tramontana. I due giovani stavano passeggiando insieme con una ragazza. All'im-

provviso sono stati avvicinati da alcuni giovani, sei o forse sette, che, senza alcun apparente motivo, hanno iniziato a picchiarli. Il maggiore è caduto a terra e gli aggressori si sono accaniti contro di lui, colpendolo ripetutamente con calci e pugni in diverse parti del corpo. All'aggressione avrebbero assistito alcuni passanti. Nessuno però sarebbe intervenuto in aiuto dei due malcapitati che, dopo l'al-



lontanamento degli aggressori, sono riusciti a raggiungere insieme con l'amica la strada chiedendo l'intervento di una pattuglia della squadra volante che stava transitando nella zona. I due giovani sono stati costretti a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale Sant'Antonio Abate. Per uno dei due è stato disposto il ricovero. Sull'episodio indaga la Polizia.

Maltrattamenti, assolto favignanese

Prima denuncia il marito, poi rimette la querela. Un favignanese è stato assolto dall'accusa di maltrattamenti in famiglia perché il fatto non sussiste. La sentenza è stata emessa dal giudice Gianluigi Visco che ha anche dichiarato di non doversi procedere nei confronti dell'imputato per la restante accusa di lesioni in quanto estinta a seguito di remissione querela. L'uomo, assistito dall'avvocato Donatella Buscaino, era accusato di avere aggredito in più occasioni la moglie e di avere offeso un'amica della donna. Fatto quest'ultimo non più previsto dalla legge come reato.

Viaggiava sul ciclomotore senza casco protettivo, giovane aggredisce militari durante un controllo

Tommaso Vitale dovrà rispondere di resistenza a Pubbico ufficiale e lesioni personali

I carabinieri gli sequestrano il ciclomotore e lui li aggredisce. Tommaso Vitale, 24 anni, è stato tratto in arresto con le accuse di resistenza a Pubbico ufficiale e lesioni aggravate. L'episodio è accaduto domenica scorsa nel centro di Alcamo. Vitale, fermato a un posto di blocco mentre era alla guida di un ciclomotore senza casco, ha tentato di darsi alla fuga. I militari lo hanno però prontamente inseguito e bloccato. Dai successivi accertamenti sono emerse una serie di irregolarità. Il giovane era infatti sprovvisto di patente. Il mezzo inoltre risultava privo di copertura assicurativa e non era stato sottoposto alla necessa-



Tommaso Vitale

ria revisione. Vitale ha tentato dapprima di convincere i carabinieri a non procedere al sequestro del mezzo. Poi, in preda all'ira, ha scagliato con forza il ciclomotore a terra e ha tentando



di aggredire i carabinieri. È stato prontamente bloccato e immobilizzato. Dovrà rispondere ora, oltre che di resistenza a Pubbico ufficiale, anche di lesioni personali aggravate. Nel corso

della colluttazione uno dei militari è infatti rimasto lievemente ferito alle braccia. I medici dell'ospedale di Alcamo, che lo hanno visitato, hanno rilevato contusioni giudicate guaribili in alcuni giorni. Nella mattinata di lunedì scorso Tommaso Vitale è stato condotto presso il Tribunale di Trapani per la celebrazione del rito direttissimo, concluso con la convalida dell'arresto. In attesa della celebrazione del processo, che è stato rinviato ad altra data, il giovane è stato rimesso in libertà con obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria nelle giornate di martedì e sabato.

m.m.

Mazara, denunciato armatore

L'armatore e il comandante di un peschereccio mazarese sono stati deferiti dalla Guardia Costiera per violazione delle norme in materia di sicurezza della navigazione. La denuncia è scattata a seguito di un controllo. Il peschereccio è risultato sprovvisto delle dotazioni di sicurezza come i segnali di soccorso e le dotazioni mediche, e con attrezzature non a norma, come le cinture di salvataggio e le zattere senza ganci idrostatici. L'imbarcazione non era stata inoltre sottoposta a periodici controlli. I certificati di sicurezza risultavano infatti scaduti.



laQualitànellaFormazione

UNISOM

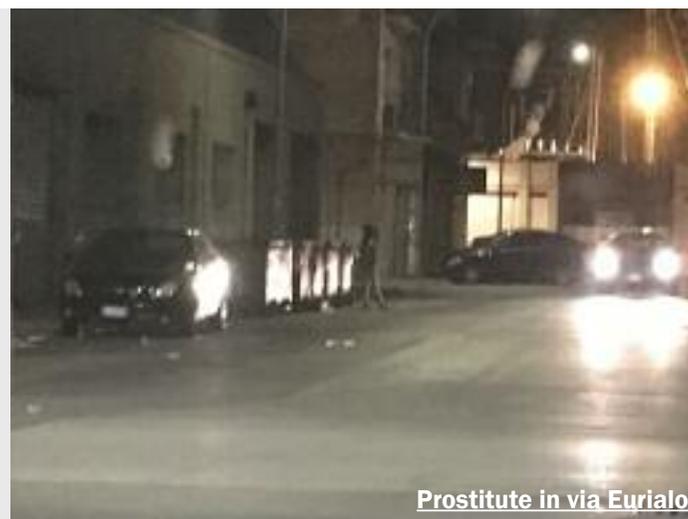
www.unisom.it

felice di sapere

Prostituzione, controlli estesi alla via Eurialo

Lo ha annunciato il comandante Biagio De Lio dopo la nostra inchiesta

Saranno estesi anche alla via Eurialo e alle strade limitrofe i controlli finalizzati alla prevenzione e al contrasto della prostituzione. Lo assicura il comandante dei vigili urbani Biagio De Lio, dopo la nostra inchiesta pubblicata sull'edizione di ieri. Già dalla scorsa estate la Polizia Municipale ha intensificato, d'intesa con l'amministrazione comunale, i controlli. Un'apposita ordinanza del 2009 prevede sanzioni di 250 euro per chi "assume atteggiamenti e comportamenti che manifestino inequivocabilmente l'intenzione di esercitare l'attività di prostituzione su strada pubblica". Sanzione che è estesa anche a chi "concorda prestazioni a pagamento a piedi o all'interno di un'auto o si intrattiene anche solo per chiedere informazioni o, ancora, a chi consente la salita sul proprio autoveicolo di uno o più soggetti dediti alla prostituzione". I controlli si sono concentrati nella piazza Gian Giacomo Ciacco Montalto e nelle vie limitrofe dove era stata segnalata la presenza di prostitute italiane e straniere. I risultati non si sono fatti attendere e in breve tempo l'area è stata ripulita. "I controlli sono proseguiti



Prostitute in via Eurialo



Biagio De Lio

anche nelle ultime settimane", spiega il comandante Biagio De Lio. L'ultimo blitz è scattato lunedì notte. Gli agenti della Polizia Municipale hanno passato al setaccio Piazza Gian Giacomo Ciacco Montalto, via Trento, via Virgilio e Piazza Umberto I. "Non è stata riscontrata la presenza di prostitute", riferisce il comandante Biagio De Lio. Da qualche settimana, infatti, per non incorrere nelle multe, le prostitute hanno cambiato zona, spostandosi nella vicina via Eurialo, una traversa di via Virgilio, a poche centinaia di metri dalla Piazza Gian Giacomo Ciacco

Montalto. Una via meno frequentata ove è possibile muoversi senza dare nell'occhio. Gli abitanti della zona, infastiditi dalla presenza delle prostitute, chiedono ora un intervento delle istituzioni. "Estenderemo i controlli anche alla via Eurialo e alle strade limitrofe", dice il comandante Biagio De Lio. L'attività di prevenzione e repressione viene seguita dal sindaco Vito Damiano che sin da subito ha manifestato grande sensibilità per la problematica disponendo l'intensificazione dei controlli.

Maurizio Macaluso

"Così aiutiamo le giovani prostitute in strada"

"Il nostro sorriso e il nostro saluto sono molto graditi. E' un saluto che porgiamo nel nome di Gesù. Ognuna di loro conosce bene il nome di Gesù, ne fa esperienza prima nel dolore e nella sofferenza e poi nella ricerca di dignità e liberazione nella sua preghiera quotidiana". Suor Luisa Bonforte racconta così i suoi incontri con le giovani prostitute che ogni giorno frequentano le vie cittadine che non incontrano alcun altro conforto se non quello della suora e delle sue volontarie. Ogni settimana scende in strada insieme con due o tre volontari per provare a fornire un so-

stegno a queste povere donne. L'iniziativa, la prima in provincia di Trapani, è stata avviata dalla Caritas diocesana di Mazara del Vallo, che ha istituito un'apposita 'Unità di strada'. "E' gioia e commozione - racconta suor Luisa - poter pregare insieme con loro, anche cantando lì sul bordo della strada".

"Dio è lì, è lui che mi ha chiamato lì, mi ha attirato lì, per me è così, io lo incontro così, in loro! Alla fine noi offriamo solo un poco d'acqua, un piccolo e costante segno della nostra vicinanza, e insieme ringraziamo il Signore".

In breve...

Paceco Tentata rapina, lunedì sera, presso l'Ufficio Postale. Tre banditi, con i volti travisati, hanno fatto irruzione all'interno dei locali. Dopo avere tentato invano di sfondare con una mazza la porta di accesso alle postazioni dei dipendenti, i banditi si sono dati alla fuga. Indagano i carabinieri.

Trapani È proseguito ieri il processo a carico dell'ex vice sindaco di Alcamo Pasquale Perricone, chiamato a rispondere, insieme con altre quattro persone, di associazione a delinquere finalizzata alla truffa, alla corruzione, alla bancarotta e a reati contro la pubblica amministrazione. Il Tribunale ha conferito ad un perito l'incarico di trascrivere alcune intercettazioni. Il processo entrerà nel vivo il 13 dicembre con i primi testi.

Trapani Si chiama Giuseppe Beninati e non Giuseppe Benenati, come da noi riportato nell'edizione di ieri, il giovane tratto in arresto dai carabinieri per il tentato omicidio di Salvatore Cirlincione, ferito il 14 ottobre scorso in via Michele Amari. Ci scusiamo con eventuali omonimi per l'involontario errore.

Criosauna Juka

Presto a Trapani

CRIOMEDICA
SPECIALIST MEDICAL SERVICES

“Il Vincenzo Florio diventi uno scalo strategico” Gli imprenditori trapanesi si rivolgono a Faraone

Incontro lunedì sera con il sottosegretario. “Il Governo intervenga direttamente”

Hanno deciso di bypassare la Regione ed andare direttamente alla fonte: al governo centrale. Per sbrogliare l'intricata matassa del futuro dell'aeroporto trapanese e cercare così risposte concrete per incrementare l'asfittica economia del territorio. Lunedì sera una delegazione di imprenditori del settore turistico trapanese si sono messi in macchina e sono partiti alla volta di Palermo dove ad aspettarli, nella sua segreteria, c'era il sottosegretario Davide Faraone. Per raccontare tutti i problemi dello scalo aeroportuale trapanese c'è voluto del tempo. Dalla necessità di rinnovare prima possibile il contratto di co marketing con gli irlandesi pena la fuga di Ryanair da Trapani alla ricapitalizzazione dell'Airgest, passando dalla necessità di aumentare i servizi su Birgi così da ripianare le perdite. Ma soprattutto gli operatori economici hanno chiesto che Birgi venga considerato un'aeroporto strategico e non più secondario nel piano degli scali aeroportuali italiani. Un modo, ancora una volta per bypassare la Regione e far sì che



Il Sottosegretario Davide Faraone

lo Stato centrale intervenga direttamente sull'aeroporto trapanese. In questa prospettiva, gli operatori locali forniranno al sottosegretario Faraone una relazione sulla storia dell'aeroporto di Birgi, individuando le possibili soluzioni per il suo mantenimento e per il suo rilancio economico. Nel contempo, Faraone si è impegnato a fare da tramite con il ministro Graziano Delrio e con il Governo nazionale a tutela dello scalo trapanese.

cb

Grimaldi: “Informate Crocetta che esiste anche Trapani”

“Quello che stiamo perdendo non è l'aeroporto, ma la nostra dignità”. A parlare è Ignazio Grimaldi, vicepresidente dell'Istituto regionale di giornalismo ed ex consigliere d'amministrazione di Airgest. “Qui tutti parlano, tutti inveiscono l'uno contro l'altro, ma nessuno propone soluzioni concrete. Si parla ancora del rinnovo del contratto di co-marketing quando questa fase doveva essere solo l'inizio per dare il via ad una programmazione futura e di sostanza. Ad oggi, invece, ci ritroviamo a parlare ognuno per conto nostro di cose che spesso a malapena riusciamo ad intuire. Tutti puntano i fari sul mancato sviluppo turistico del territorio ma

nessuno parla della sorte dei dipendenti dello scalo aeroportuale e dell'indotto che negli anni si è sviluppato. Si parla di centinaia di posti di lavoro di cui nessuno pare occuparsi. E la Regione che fa? Ha incamerato le azioni Airgest di proprietà dell'ex Provincia regionale praticamente a costo zero e ora che lo scalo è in difficoltà quali sono le iniziative che intende intraprendere per salvare l'economia di questo territorio? Occorre subito istituire un tavolo serio con Airgest, Ryanair, imprenditori locali e politici. E, per favore, qualcuno informi Crocetta che in Sicilia esiste anche la provincia di Trapani”.

Punti di Vista

Co-marketing della discordia

Ormai da troppo tempo la compagnia aerea irlandese, fra le più importanti low cost al mondo, turba il sonno dei trapanesi. Il co marketing della discordia, infatti, per alcuni sembra un vero e proprio nodo al collo, pronto a strangolarci, man mano che la Ryanair decidesse di stringere il cappio. Ma non per questo è corretto che da parte nostra ci si senta vittime di un meccanismo che, al di là della nostra volontà, potrebbe far sfumare, d'un sol botto, una vocazione turistica che nel giro di pochi anni ci ha consentito di metter su una serie di “servizi” che hanno determinato occupazione e benessere.

“Al di là della nostra volontà”, dicevo; ma forse non è proprio così, perché con buona pace di tutti, siamo costretti a fare i conti con il meccanismo perverso dell'abusivismo imprenditoriale e del “nero” che caratterizzano alcuni momenti del nostro modo di fare impresa. Mi spiego meglio: che fine ha fatto la tassa di soggiorno? Considerato che Ryanair di anno in anno ha portato a Birgi oltre 1 milione e mezzo di turisti (fatta salva la fetta dei trapanesi viaggianti), dov'è andata a finire questa tassa? Se si facesse il calcolo che un passeggero pernotta mediamente tre giorni, ci si renderebbe subito conto che il co marketing lo pagherebbero gli stessi turisti e che quindi potremmo non vivere il dramma dei sindaci alle prese con i loro asfittici bilanci. Tuttavia, per la perversa quanto accattivante cultura del lavoro NERO, molte delle strutture che oggi lamentano il rischio



di un addio di Ryanair, decidendo di evadere il fisco, mandano in fumo il progetto di finanziamento attraverso l'istituzione di questa tassa di soggiorno. Lo sforzo di tutti, ma principalmente delle istituzioni a ciò preposte, dovrà quindi essere quello di snidare gli abusivi (chiamiamoli così) e poi, forse, le cose rientrerebbero in un percorso molto più rilassante. Ma forse questa non è la “terra” adatta! Volendo risolvere realmente il problema che più degli altri penalizza quanti hanno deciso di operare correttamente e nei termini di legge, in occasione del rinnovo del contratto di co marketing si potrebbe chiedere che ai passeggeri in arrivo a Birgi, venga fatto compilare un modulo “statistico” (si fa per dire), nel quale dichiarino il luogo e la struttura ricettiva dove alloggeranno. Non saremo i primi a farlo, perché ricordo che in occasione di viaggi in USA, prima dello sbarco viene proposto ai viaggiatori un modulo da compilare con informazioni di diversa natura sulla loro vacanza americana. Ci vuole un po' di coraggio, ma ritengo sia giunto il momento di difendere la nostra economia con fatti e non solo a parole.

Roald Lilli Vento

Villa Francesca

33

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE - CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Ctr. Ragozia - Via G. Marconi, 3 - VALDERICE - Tel. 0923 892479 - www.villafrancescasrl.it

In breve...

Trapani - La Cisl Palermo Trapani esprime la solidarietà alla redazione del Giornale di Sicilia, da ieri in sciopero. L'informazione che dà voce alle questioni centrali per il futuro delle città dell'isola, alle vertenze, alle emergenze, non può fare a meno dell'importante storica testata giornalistica.

Alcamo - Un anno in compagnia delle più belle immagini dei mercati siciliani. L'iniziativa è della Banca Don Rizzo che intende "comporre" il suo calendario istituzionale del 2017 con le più belle immagini che parteciperanno al concorso. Fino al 20 novembre sarà possibile caricare la propria foto on line sul sito della banca.

Mazara - Don Pino Biondo è stato nominato nuovo rettore del Seminario vescovile. Don Giuseppe Inglese è il nuovo responsabile del Servizio di pastorale giovanile. Don Inglese sarà anche vice direttore dell'Ufficio per la pastorale delle vocazioni, alla cui guida è stato riconfermato don Davide Chirco. Infine, don Alessandro Palermo, è stato nominato vicario parrocchiale nella chiesa madre di Marsala.

Cittadinanza onoraria per il giudice Di Matteo

Il magistrato, condannato a morte da Totò Riina, sarà presto a Trapani

Il giudice Antonio Di Matteo diventerà cittadino onorario della città di Trapani. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio comunale per sottolineare "l'esempio di una vita sempre e continuamente ispirata ai fondamentali valori della difesa dei diritti umani, con esposizione, impegno e dedizione personali, e l'impegno civile dimostrato nella lotta alla mafia e alla criminalità e per l'affermazione della legalità".

Titolare di un'inchiesta che fa paura a tanti, quella sulla trattativa Stato-mafia, che si sviluppa nel solco del Lavoro di Chinnici, Falcone e Borsellino, Di Matteo è il magistrato più a rischio del nostro Paese. Da oltre vent'anni è in prima linea nella lotta a cosa nostra. Le indagini che Di Matteo ha diretto e continua a dirigere, ritenute scomode persino da alcuni uomini delle istituzioni, lo hanno reso il bersaglio numero uno dei boss più influenti: Totò Riina e Matteo Messina Denaro. E' del 2013 l'intercettazione del boss di Corleone che durante un colloquio privato nel carcere dell'Opera di Milano con un



Il magistrato Antonio Di Matteo

altro detenuto affermò parlando del giudice Di Matteo: "A questo ci devo far fare la stessa fine degli altri".

A seguito di quelle minacce il magistrato fu sottoposto a straordinarie misure di sicurezza, annunciate alla stampa dallo stesso ministro dell'Interno Angelino Alfano nel dicembre 2013, elevando il grado di protezione al massimo livello. Nato a Palermo nel 1961, Di Matteo è entrato in magistratura nel 1991 come sostituto procuratore presso la DDA di Caltanissetta. Divenuto pub-

blico ministero a Palermo nel 1999, ha iniziato ad indagare sulle stragi di mafia in cui sono stati uccisi Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e gli agenti delle rispettive scorte, oltre che sugli omicidi di Rocco Chinnici ed Antonino Saetta.

Sua la dichiarazione secondo cui "per vincere la mafia infiltrata nell'amministrazione pubblica e la corruzione l'Italia deve affrontare un'altra grande guerra di liberazione". E che: "L'impegno dello Stato per indagare a fondo sulle stragi è scemato nel tempo". Di Matteo, in sostanza, è consapevole che la magistratura da sola può arrivare fino a un certo punto se in questa ricerca della verità non viene aiutata, sostenuta e stimolata dalla politica. Il conferimento della Cittadinanza onoraria vero e proprio avverrà nel corso di una cerimonia ufficiale, alla presenza del giudice e del Consiglio Comunale riunito in seduta straordinaria; al magistrato, assieme alla Cittadinanza onoraria, sarà consegnata una pergamena recante le motivazioni del riconoscimento.

Il Sant'Antonio Abate tra i centri di urgenza ictus

"E' pronta la nuova rete dell'emergenza urgenza, che presenteremo a tutti, direttori generali, commissione, enti locali e sindacati, mentre stiamo riprogettando tutte le reti tempo-dipendenti, compresa quella della Stoke unit, i centri urgenza ictus, tra i quali è ricompreso il Sant'Antonio Abate". Lo ha detto l'assessore regionale della Salute, Baldo Gucciardi alla Cittadella della Salute di Erice Valle, concludendo i lavori per la presentazione del primo Bilancio sociale 2015 dell'Asp trapanese. "La redazione del Bilancio sociale della nostra azienda - ha detto De Nicola - rappresenta un

momento fondamentale di un percorso, nato dalla necessità di promuovere un più forte senso di appartenenza all'identità aziendale, che favorisce la realizzazione della mission dell'organizzazione e il processo di miglioramento continuo dell'ASP, insieme a una maggiore consapevolezza dell'impatto dell'azienda sul territorio di riferimento. E', di fatto, un consuntivo dell'anno trascorso, con i dati e le performance del 2015 messe a confronto con quelle del 2014, ma è anche un'occasione per creare nuovi canali di comunicazione con gli utenti che fruiscono dei servizi erogati dall'Asp".

Panificio
San Cusumano
di Coppola Francesco

Tel. 0923 566166

Via Madonna di Fatima, 240
Casa Santa Erice (TP)

p.nva: 02070250812
c.f.: CPP FNC 80M11 0423F

L'ANGOLO DI BILLY



Ciao a tutti amici umani. Orami sapete chi sono: sono Billy... Billy il bello!!!! Ho bisogno del vostro aiuto per dare una mano e una casa accogliente a questa cucciolotta. E' stata abbandonata in aperta campagna chiusa dentro un sacchetto di plastica. Sorvolerò nel dirvi cosa penso di questa barbara 'abitudine' perchè dovrei usare parolacce e a casa non me lo permettono. Ma sperare che un esserino così dolce ed indifeso soffochi e muoia è davvero da bestie!!!! In ogni caso, la piccolina che non ha ancora un nome, è stata trovata e salvata. Ha circa due mesi e mezzo ed è una futura taglia media contenuta. Il veterinario dice che sta bene. Ma ha bisogno di una casa e di una famiglia. La signora che l'ha trovata infatti, non può tenerla perchè ha già un sacco di altri amichetti che allietano la



sua esistenza. Allora: troviamo una casa a questa dolcissima cucciolotta??? Forza amici umani, telefonate in redazione al numero: 0923 23185 o scrivete a: redazione@illocalenews.it. Siamo sempre qui tranne che per l'ora della pappa!!!



Lo sport
a cura di
**Antonio
Ingrassia**

Finalmente la prima vittoria dei granata

Contro il Benevento a segno Nicola Citro nel primo tempo, era ora

Un Trapani voglioso dei tre punti, con la rabbia del proprio allenatore in corpo, supera il Benevento e caccia le streghe. Una partita esemplare quella dei granata sotto tutti i punti di vista. I campani sono solamente scesi in campo deludendo i cento tifosi al seguito. Per la cronaca contro gli ospiti dell'ex Falco, Cosmi rispolvera il 3-5-2 e riporta Guerrieri e Legittimo in difesa, rispettivamente tra i pali e in posizione di centrale sinistro. Per il resto tutto invariato rispetto alla partita di Bari. C'è grande voglia di conquistare il primo successo della stagione. Il primo tiro in porta è del Benevento al 17' ad opera di Ciciretti. Il portiere Guerrieri blocca senza difficoltà la conclusione centrale. Al 20' Trapani vicino al gol con Petkovic che si inventa un assist sulla sinistra per Rizzato che mette al centro per la testa di Citro il quale non ci arriva per un soffio. Il Trapani preme e al 28' passa con Nicola Citro che di testa mette in rete un perfetto dialogo fra Rizzato e Nizzetto che gli pennella un perfetto pallone. E' il tripudio

generale. In un certo qual modo termina l'incubo per i granata che nelle scorse gare erano sempre costretti ad inseguire il gol del vantaggio ospite. Il Benevento accenna ad una reazione ma il suo atteggiamento è abbastanza timido. La prima parte della gara si chiude sul vantaggio granata, sicuramente meritato per l'intensità profusa dalla squadra di Cosmi. Il Benevento è stato solo a guardare. Nella ripresa il Trapani entra in campo con la chiara intenzione di chiudere la partita. Il Trapani da l'impressione di essere la squadra che Cosmi vuole, gioca col coltello fra i denti. Rizzato è un vero stantuffo sulla sinistra.

Il Benevento commette qualche errore di troppo e il trainer Baroni va su tutte le furie. L'ex Falco gira e rigira palla al piede alla ricerca dello spunto vincente ma la difesa granata lo circonda nel migliore dei modi. Baroni opera due sostituzioni però la squadra campana non cambia, troppo macchinosa è la manovra. I granata pressano gli avversari sin dalla tre quarti e non danno loro respiro. Il Be-



nevento non riesce a contenere la veemenza della formazione trapanese e reagisce con brutti falli, uno di questi, commesso da Padella, meriterebbe l'espulsione ma il giocatore se la cava con una semplice ammonizione. All' 84' Cosmi cambia lo stanco Petkovic con De Cenco. La formazione di Baroni nonostante lo svantaggio non si vede mai nei pressi di Guerrieri anche perché è bravo il Trapani a chiudere tutti

gli spazi e a ripartire in contropiede. Dell'atteggiamento falloso ospite, ne fa le spese Cissé che viene espulso all'87'. L'arbitro decreta sei minuti di recupero.

Solo un calcio di punizione dal limite per il Benevento al 95' crea un po' di tensione tra gli spettatori. Poi il fischio finale e il Provinciale esplose in un grido di gioia. Il primo successo granata è arrivato. E con pieno merito.

Trapani-Benevento: dirige Ghersini di Genova

Trapani-Benevento 1-0

(primo tempo 1-0)

Marcatori: 28' Citro,

Trapani (3-5-2): Guerrieri, Casasola, Pagliarulo, Legittimo; Fazio, Ciaramitaro, Scozzarella, Nizzetto, Rizzato; Petkovic (84' De Cenco), Citro (90' Canotto). All. Cosmi

Benevento (4-2-3-1): Cragno, De Pinto, Lucioni, Lopez, Melara; Ceravolo, Ciciretti (57' Cissé); Chibsah (66' De Falco), Padella, Falco (80' Buzzegoli); Venuti. All. Baroni

Arbitro: Ghersini di Genova
Ammoniti: 43' Lucioni, 71' Ciaramitaro, 79' Padella
Espulsi: 87' Cissé

LE PAGELLE

Trapani

Guerrieri 6
Casasola 6
Pagliarulo 6
Legittimo 6
Fazio 6
Ciaramitaro 6



Scozzarella 6,5
Nizzetto 6,5
Rizzato 6,5
Petkovic 6 (84' De Cenco s.v.)
Citro 6,5 (90' Canotto s.v.)
All. Cosmi 6,5

Benevento

Cragno 6
De Pinto 5,5
Lucioni 5
Lopez 6
Melara 5
Ceravolo 5
Ciciretti 5 (57' Cissé 5)
Chibsah 6 (66' De Falco 5)
Padella 5
Falco 6 (80' Buzzegoli s.v.)
Venuti 5
All. Baroni 6

TIM
CRAPAROTTA

Via G.B. Fardella, 8 - Trapani

SPAZIO
PUBBLICITARIO

contattaci
0923/23185



**Lo sport
a cura di
Antonio
Ingrassia**

“Primo Torneo di Braccio di Ferro” a Valderice

Gaspere Craparotta ha tutte le intenzioni di rivalutare la disciplina

Fervono i preparativi in seno alla società Keno Tani di Trapani per la preparazione del “Primo Torneo di Braccio di Ferro” che si svolgerà sabato pomeriggio nella Piazza Cristo Re di Valderice con il patrocinio del Comune di Valderice. Una bella iniziativa per uno sport che vanta diversi estimatori ma per il quale mancano le gare in provincia ma soprattutto gli istruttori e i posti dove allenarsi. La passione di Gaspere Craparotta, presidente della Keno Tani e maestro di arti marziali e braccio di ferro, ha voluto dare un segnale di risveglio nei confronti di questa disciplina sportiva. Per

Craparotta “oggi il braccio di ferro è cambiato rispetto ai tempi andati. Non è sicuramente quello per il quale ci si metteva di fronte, così alla buona attorno ad un tavolo e ci si confrontava, magari anche senza regole. Questa disciplina prima di essere praticata ha bisogno di una ben precisa preparazione fisica di base, uno studio tecnico appropriato di attacco e di difesa. Regole e preparazione che tutti devono



conoscere, atleti, istruttori e arbitri. Ho tutte le intenzioni di rivalutare il braccio di ferro in provincia di Trapani”. Sembra ben determinato Gaspere Craparotta che è stato anche insegnante di braccio di ferro per arbitri e allenatori. Con la gara di sabato la chiara intenzione di lanciare le cosiddette nuove leve per aprire nuovi orizzonti in questa disciplina nel nostro territorio. Ma quando è così bisogna partire sempre dalle basi.

Ed è questo che vuole Craparotta. A Valderice saranno sei le categorie in gara con età dai 12 ai 60 anni: Esordienti (12-13-14 anni); Cadetti (15-16-17); Speranza (18-19-20); Junior (21-22-23); Senior (24-25-26); Master (da 26 anni in su). Si parte alle 14,30 con il peso e il controllo degli atleti partecipanti. La gara scatterà alle 17. Dopo avere dato vita alla palestra Hiroshima a Castellammare del Golfo, Gaspere



Gaspere Craparotta

Craparotta ha aperto a Trapani la Keno Tani il 21 gennaio del 1980, “c'erano diversi istruttori, tra cui il compianto Salvatore Marascia che si occupava di ginnastica e ricordo con molto piacere. Da allora ad oggi abbiamo ottenuto grandissimi successi sia a livello regionale che nazionale in tutto il campo delle arti marziali. Spero tanto di portare il braccio di ferro provinciale a questi livelli”.

A. I.

Giovanissimi Regionali: prima vittoria stagionale dell'Accademia Trapani

Dattilo Noir ancora senza vittorie nel campionato “Allievi Regionali Girone A”. Secca è stata la sconfitta nell'ultimo turno con un perentorio 3-0 sul rettangolo di gioco del Cantera Ribolla che non ammette discussioni. Certamente era una trasferta ardua per la squadra pacecota che ha dovuto affrontare i primi della classe anche se in condominio con altre quattro formazioni. Nel campionato “Giovanissimi Regionali Girone A” da registrare nella quinta giornata una vittoria e una sconfitta. Il successo, peraltro ottenuto in trasferta, riguarda il Città di Trapani che ha superato per 2-0 lo Sporting Pallavicino mentre la sconfitta è stata subito dal Paceco, battuto con lo stesso risultato sul terreno del Tieffe Club, terzo in graduatoria. Con questa affermazione il Città di Trapani va al quinto posto a sette lunghezze. Pe-

nultimo in classifica, invece, il Paceco 1976 con tre punti nel carnere assieme al Pallavicino. Nel Girone B dello stesso campionato da registrare il primo successo stagionale dei ragazzi dell'Accademia Trapani i quali prepotentemente si sono imposti in campo esterno per 3-1 su terreno di gioco del Cantera Ribolla. Un successo che concede tanto entusiasmo ai giovani dell'Accademia i quali non navigano in belle acque a quattro punti e lamentano la difesa più perforata del girone con 10 marcature subite. Poi da evidenziare due risultati di parità. Sono stati conquistati dal Dattilo Noir e dal Trapani Calcio. I primi hanno pareggiato in casa (3-3) contro i pari grado del Vis Palermo mentre il Trapani Calcio ha fatto 2-2 lontano dalle mura amiche sul campo del Renzo Lo Piccolo di Terrasini.

DISTRIBUZIONE VOLANTINI TRAPANI

PENSIAMO A TUTTO NOI!!!

STAMPA + GRAFICA + DISTRIBUZIONE



Cell. 388 0589656

www.CERCA^LOCCASIONE.IT
ANNUNCI GRATUITI



LocalizziAMOci

Campagna di consapevolezza civica a cura della EDITHINK srls, attraverso il giornale "Il Locale News"

- Per le adesioni contattare 0923/23185 -

Crediamo nel territorio e vogliamo condividere con voi un progetto di comunicazione sociale. Lo facciamo attraverso il giornale "Il Locale News" perchè è del territorio che vogliamo parlare e far parlare ed è ai locali che ci rivolgiamo principalmente.

IL LOCALE NEWS è divenuto in sette mesi un giornale atteso ed attendibile. Adesso sta intraprendendo un percorso di crescita e vi chiediamo di condividerlo. Come?

Continuando a far parte del gruppo, numerosi per nostra fortuna, dei nostri principali sostenitori ed utenti, ed anche credendo nel progetto editoriale e nelle iniziative che, nel tempo, proporremo al territorio.

La prima di queste iniziative è una "campagna di consapevolezza civica" denominata "LocalizziAMOci".

Si tratta di una iniziativa che punta, attraverso la pubblicazione su carta e sul web di specifici messaggi di *pubblicità progresso*, alla promozione, diffusione, valorizzazione e fruizione delle innumerevoli risorse che il territorio della provincia di Trapani offre, soprattutto ai suoi abitanti: siamo convinti che qui ci siano le risorse per **creare lavoro** e far **muovere l'economia**. Siamo convinti che qui ci siano **svariate opportunità** e che **vadano solo sapute riconoscere**, apprezzare e quindi utilizzare.

Qui c'è la Storia.

Qui c'è la Natura.

Qui c'è la Bellezza.

Qui, se solo ce ne rendessimo conto veramente, c'è praticamente tutto. È su questo che punta la campagna di sensibilizzazione "LocalizziAMOci" ed è su questi temi che vorremmo avervi con noi.

A chi ci rivolgiamo?

A tutti, senza alcun dubbio.

In particolare, però, a quanti come noi credono nelle potenzialità del territorio e di un'informazione obiettiva e propositiva.

È un progetto, non un sogno.

La campagna di sensibilizzazione partirà mercoledì 2 Novembre e si concluderà martedì 10 Gennaio 2017.

Ogni giorno ci sarà un messaggio sociale diverso. I dodici messaggi che riceveranno più voti in uno speciale contest che sarà realizzato sul web, diventeranno le pagine di un calendario che sarà il compendio della campagna "LocalizziAMOci" e che sarà distribuito, gratuitamente, assieme al giornale.

La sottoscrizione verrà chiusa il 15/11/2016. Per informazioni: 0923/23185 - info@illocalenews.it

